



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Catania, li **18 NOV. 2016**

Prot. n. /U/11.2.2

N. Prot. Prec.

Vs. Rif. n. /

F.lo 2016

S.F.lo /

Allegati:

**Ministero della Giustizia
Corte d'Appello di CATANIA
USCITA - 18/11/2016 14:59:54 - 0012709**



A S.E. Il Procuratore Generale della
Repubblica di

CATANIA

Al Signor Presidente del Tribunale di

CATANIA

Al Signor Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di

CATANIA

Ai Signori Magistrati
- CORTE DI APPELLO -

SEDE

Al Signor Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati di

CATANIA

Al Signor Responsabile della Sezione di
P.G. - Carabinieri

SEDE

M_DG.Corte d'Appello di CATANIA - Prot. 18/11/2016.0012709.U

GC/fr



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Al Nucleo Tribunale Carabinieri
Palazzo di Giustizia

SEDE

Al Nucleo Tribunale Polizia di Stato
Sicurezza Palazzo di Giustizia

SEDE

Al Signor Direttore dell' Agenzia delle
Entrate presso il Palazzo di Giustizia

SEDE

Al Signor Dirigente Amministrativo
- CORTE DI APPELLO -

SEDE

Al Responsabile della Multiservizi
presso Palazzo di Giustizia

SEDE

Al C.I.S.I.A. di

CATANIA

All' Ispettore dei VV.UU.
Sig. Mario Carbo
Palazzo di Giustizia

SEDE

Oggetto: *Accesso alle aree di sosta di pertinenza del Palazzo di Giustizia di Catania - Irregolarità nell'utilizzo PASS anno 2003.*



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Con rammarico sono stati appurati alcuni casi di fotocopie a colori del "Pass anno 2003", presumibilmente finalizzata nell'esposizione dello stesso su più mezzi.

Va ricordato che il rilascio del Pass Auto è consentito per due auto ma l'utilizzazione, in originale, è consentito esclusivamente su un mezzo alla volta.

Si rammenta, inoltre, che l'utilizzazione di un contrassegno fotocopiato è irregolare sotto molteplici aspetti.

Pertanto, si prega vivamente di autoregolamentare i propri comportamenti attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni impartite da questa Corte.

Si pregano i signori capi degli uffici di dare opportuna divulgazione della presente nota.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
(dott. Giuseppe Meliaddò)